



# **REPORT BANDI PIEMONTE**

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITÀ	SCADENZA
CSR 2023-2027. SRA 29 Azione 1 e Azione 2. Finanziamento a fondo perduto per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Consorzi	Pubblico, Agricoltura	15/05/2023
Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT. Bando AuArte 2023. Finanziamento a fondo perduto per le scuole primarie del Piemonte volto a favorire la conoscenza e la divulgazione dell'arte contemporanea nell'ambito dei programmi scolastici.	Micro Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi	Servizi/No Profit, Pubblico	31/05/2023
SIMEST. Fondo 394/81. Finanziamento a tasso zero e finanziamento a fondo perduto a sostegno delle imprese italiane esportatrici in Ucraina, Federazione Russa e/o Bielorussia.	PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Commercio, Servizi, Turismo	Domande dal 2 maggio al 30 novembre 2023.
SIMEST. Fondo 394/81. Finanziamento a tasso zero e finanziamento a fondo perduto a sostegno delle imprese italiane esportatrici con approvvigionamenti da Ucraina, Federazione Russa e/o Bielorussia.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Serviz, Industria, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare	Domande dal 3 maggio al 31 ottobre 2023



## **CSR 2023-2027. SRA 29 Azione 1 e Azione 2. Finanziamento a fondo perduto per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica.**

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 15/05/2023

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Pubblico, Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando si articola in due azioni:

**Azione SRA29.1 - Conversione all'agricoltura biologica:** ha l'obiettivo di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

**Azione SRA29.2 - Mantenimento dell'agricoltura biologica:** ha l'obiettivo di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli.

### **Soggetti beneficiari**

#### **I beneficiari sono:**

- 1) Agricoltori singoli o associati
- 2) Enti pubblici gestori di aziende agricole

### **Tipologia di interventi ammissibili**

**Gli impegni dell'intervento SRA 29 sono assunti per una durata di cinque anni e decorrono dal 1° gennaio 2023 e terminano il 31 dicembre 2027.** La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare, che inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

- Le superfici eleggibili all'**Azione SRA29.1** "Conversione all'agricoltura biologica" devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno.

- Le superfici eleggibili all'**Azione SRA29.2** "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere presenti in una notifica nello stato di "pubblicata" precedentemente all'avvio del periodo di impegno.

**La possibilità di adesione all'intervento è vincolata al rispetto di una soglia di superficie minima, specifica per tipologia di colture:**



- ortive e officinali: 0,5 ettari;
- fruttiferi e vite: 1,0 ettari;
- seminativi: 2,0 ettari;
- prati, prati pascoli, pascoli: 5,0 ettari;

**Adesione per corpi separati** - Per almeno uno dei seguenti tipi di coltura, assoggettare all'impegno tutte le superfici aziendali:

- colture erbacee;
- fruttiferi e vite.

#### **Entità e forma dell'agevolazione**

**Gli importi dedicati alle azioni dell'intervento oggetto del presente bando, sono i seguenti:**

<b>Codice intervento</b>	<b>Spesa pubblica totale (€)</b>	<b>di cui Quota regionale (€)</b>
SRA29 Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica	4.500.000,00	800.550,00
SRA29 Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	6.000.000,00	1.067.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>1.867.950,00</b>

Il **pagamento annuale** si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno. Gli importi dei pagamenti sono **diversificati per gruppo colturale**, ossia per raggruppamento di colture omogenee, nonchè **in base alle 2 diverse azioni**.

#### **Scadenza**

**15 maggio 2023**



## **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT. Bando AulArte 2023. Finanziamento a fondo perduto per le scuole primarie del Piemonte volto a favorire la conoscenza e la divulgazione dell'arte contemporanea nell'ambito dei programmi scolastici.**

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/05/2023

Beneficiari: Micro Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Con il bando, la Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT intende:

- Favorire l'avvicinamento e la divulgazione dell'arte mediante la sua declinazione più contemporanea in ambito scolastico sin dall'infanzia;
- Sviluppare la consapevolezza della relazione tra l'espressione artistica ed i valori sociali e civili che rappresenta ed interpreta attraverso i suoi diversi linguaggi, spesso anticipandone fenomeni e dinamiche;
- Promuovere l'accesso ai luoghi di cultura, aprendoli a nuovi utenti non abituali e stimolando la percezione dei musei come luoghi educanti e aperti alle famiglie, favorendo la partecipazione e le pari opportunità di apprendimento;
- favorire la diffusione della conoscenza delle istituzioni museali e delle collezioni di arte contemporanea territoriali;
- Offrire formazione specifica in tale campo attraverso moduli formativi in collaborazione con i Dipartimenti Educativi di strutture museali del territorio;
- Favorire "istruzione di qualità" e "ridurre le diseguaglianze".

### **Soggetti beneficiari**

Il bando è riservato alle scuole primarie statali e paritarie site nella Regione Piemonte.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Alle istituzioni scolastiche che intendono concorrere è richiesto di presentare un'idea progettuale in dialogo con la programmazione annuale e/o con argomenti di attualità. A partire da una tematica generale ampia legata alla contemporaneità, il progetto ipotizzato deve approfondirla utilizzando come strumento i linguaggi, i temi, le opere, gli artisti, le correnti dell'arte contemporanea.

In particolare, deve essere sotteso:



- a indagare aspetti particolari della produzione artistica contemporanea;
- a riconoscere la relazione tra l'espressione artistica, i valori e le problematiche della contemporaneità;
- a favorire la capacità di osservazione, la libertà di espressione e di pensiero;
- a stimolare la creatività individuale attraverso il ricorso a diversi mezzi espressivi

La proposta dovrà essere corredata da quattro parole chiave che esemplifichino il percorso di approfondimento auspicato e che il docente referente presenterà a ciascuna classe grazie alla competenza e al supporto dei Dipartimenti Educazione delle eccellenze museali del territorio (Castello di Rivoli, GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, PAV Parco Arte Vivente, Pinacoteca Agnelli, Cittadellarte Fondazione Pistoletto, Fondazione Ferrero), con i quali concordare la modalità di esposizione di ogni singola lezione. Nello specifico, ogni istituto collaborerà con quattro Dipartimenti Educazione tra quelli summenzionati, incontrandone uno diverso per ogni mese, che lavorerà in entrambe le classi. Il progetto dovrà altresì prevedere almeno due uscite scolastiche da organizzare nei musei con i quali l'Istituto collaborerà, e i cui costi potranno essere coperti del tutto o in parte dal contributo erogato.

Il budget del progetto dovrà essere definito all'interno del progetto stesso per macrovoci e dovrà essere destinato all'organizzazione delle lezioni, alla restituzione finale e a coprire tutti o parte dei costi delle due uscite scolastiche nei musei partecipanti al progetto.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Lo stanziamento complessivo per il progetto denominato "aulArte" è pari ad euro 40.000 che verranno erogati a num. 8 istituti selezionati da apposita commissione e in riferimento ai progetti presentati da due classi per ciascun istituto; ogni istituto dovrà pertanto presentare un progetto che verrà sviluppato da due classi differenti all'interno del medesimo istituto.

**Il contributo per ogni istituto selezionato sarà pari ad euro 5.000** (IVA ed ogni altro onere incluso). Oltre a questo, ogni studente delle classi selezionate riceverà num. 2 ingressi omaggio da utilizzare negli otto musei che collaborano al progetto nell'arco di un anno dalla consegna.

### **Scadenza**

**Ore 12:00 del 31 maggio 2023**



## **SIMEST. Finanziamento a tasso zero e finanziamento a fondo perduto a sostegno delle imprese italiane esportatrici in Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia.**

rea Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Promozione/Export,

Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

Intervento Agevolativo a sostegno delle Imprese (PMI e Mid Cap) con esportazioni dirette verso l'Ucraina e/o Federazione russa e/o la Bielorussia, colpite dalla crisi a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, con conseguente perdita di fatturato estero nei predetti Paesi nell'esercizio 2022, per mantenere e salvaguardare la propria competitività sui mercati internazionali.

### **Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda le PMI e Mid Cap (per tale intendendosi l'impresa non qualificabile come PMI con un numero di dipendenti non superiore alle 1.500 unità).

italiane iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che:

- abbiano una sede legale o residenza fiscale e una sede operativa in Italia attive alla data del 31 dicembre 2021 oltre che alla data di presentazione della domanda;
- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi;
- abbiano un fatturato export medio nel biennio 2020-2021 derivante da esportazioni dirette verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 10% rispetto al fatturato estero totale, come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Sono ammissibili:

1. spese per la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia, tra cui:

- acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali
- potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti;
- tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento
- riconversione di tecnologie esistenti;

2. spese di investimento per la realizzazione di una nuova struttura, anche temporanea, o per il potenziamento di una struttura esistente in un Paese estero alternativo a Ucraina e/o Federazione

Russa e/o Bielorussia. Per struttura si intende: un ufficio, un negozio, un corner, uno showroom. È considerata ammissibile la struttura affittata/acquistata/potenziata nel Periodo di Realizzazione;

3. spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.) dell'Impresa Richiedente;

4. spese per consulenze e studi volti all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;

5. spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;

6. spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc., in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia;

7. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale. Tali investimenti dovranno risultare nell'attivo patrimoniale;

8. spese per la consulenza finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore, per un valore corrispondente fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.

### Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione prevede un finanziamento a tasso zero ed un co-finanziamento fondo perduto fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo in regime di Temporary Crisis Framework (la concessione del co-finanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea).

L'importo concedibile dell'Intervento Agevolativo è pari al 25% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico) dell'Impresa Richiedente ed è compreso tra un minimo pari a euro 50.000 e un massimo pari ad Euro 2.500.000.

Il contributo massimo è articolato in base allo Scoring (ovvero il punteggio, articolato in 10 classi, determinato in base al merito di credito elaborato secondo il sistema della Banca del Mezzogiorno) dell'Impresa Richiedente, secondo gli importi indicati nella tabella di seguito:

Importi in euro	Classi di Scoring	
	Da 1 a 5	Da 6 a 10
Importo massimo dell'Intervento Agevolativo	2.500.000	1.000.000

Il finanziamento a tasso zero ha una durata di 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

### Scadenza

**Domande dalle ore 09:00 del 3 maggio 2023 fino alle ore 18:00 del 31 ottobre 2023.**





## **SIMEST. Fondo 394/81. Finanziamento a tasso zero e finanziamento a fondo perduto a sostegno delle imprese italiane esportatrici con approvvigionamenti da Ucraina, Federazione Russa e/o Bielorussia.**

Area Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

Settore: Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Promozione/Export, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Consulenze/Servizi, Digitalizzazione

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

La misura prevede un finanziamento destinato alle imprese esportatrici verso qualunque geografia con approvvigionamenti – singolarmente, a livello di filiera o a livello di Gruppo – da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia per fare fronte agli impatti negativi sulle esportazioni derivanti dalle difficoltà o dai rincari degli approvvigionamenti, a seguito della crisi in atto in Ucraina.

### **Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda le PMI e Mid Cap (per tale intendendosi l'impresa non qualificabile come PMI con un numero di dipendenti non superiore alle 1.500 unità). che:

- abbiano una sede legale o residenza fiscale e una sede operativa in Italia attive alla data del 31 dicembre 2021 oltre che alla data di presentazione della domanda;
- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi;
- abbiano un rapporto fatturato export medio complessivo nel biennio 2020-2021 pari ad almeno il 10% del fatturato medio totale nel medesimo biennio;
- abbiano registrato sulla base dei Bilanci relativi agli anni 2020 e 2021, approvvigionamenti diretti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

In assenza dei requisiti di cui al punto sopra, dichiarino in alternativa:

- di approvvigionarsi da fornitori che abbiano approvvigionamenti diretti e/o indiretti da Ucraina, Russia o Bielorussia, sulla base dei Bilanci dell'impresa relativi agli anni 2020 e 2021 come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);
- di fare parte di un Gruppo comprendente almeno una impresa che si è approvvigionata direttamente e/o indirettamente da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, sulla base dei Bilanci relativi agli anni 2020 e 2021. In tale ipotesi, il requisito è soddisfatto se posseduto da almeno una delle imprese del Gruppo (anche diversa dall'Impresa Richiedente), come asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).



## **Tipologia di interventi ammissibili**

Sono ammissibili:

1. spese per la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia, tra cui:

- acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali
- potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti;
- tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti

2. spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.) dell'impresa Richiedente;

3. spese per consulenze e studi volti all'individuazione:

- di nuovi potenziali fornitori/mercati alternativi di approvvigionamento
- di nuove formulazioni produttive per la sostituzione di materiali non più disponibili;

4. spese per partecipazione ad eventi internazionali in Italia e all'estero (fiere e mostre);

5. spese per la partecipazione/organizzazione di business meeting, workshop, B2B, B2C volti all'individuazione di nuovi potenziali fornitori/ mercati alternativi di approvvigionamento;

6. spese una tantum strumentali all'individuazione di nuovi potenziali fornitori/mercati alternativi di approvvigionamento;

7. spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc.;

8. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale. Tali investimenti dovranno risultare nell'attivo patrimoniale;

9. spese per la consulenza finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore dei conti, per un valore corrispondente fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.

## **Entità e forma dell'agevolazione**

L'agevolazione prevede un finanziamento a tasso zero ed un co-finanziamento fondo perduto fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo in regime di Temporary Crisis Framework (la concessione del co-finanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea).

L'importo concedibile dell'Intervento Agevolativo è pari al 25% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico) dell'Impresa Richiedente ed è compreso tra un minimo pari a euro 50.000 e un massimo pari ad Euro 2.500.000.

Il contributo massimo è articolato in base allo Scoring (ovvero il punteggio, articolato in 10 classi, determinato in base al merito di credito elaborato secondo il sistema della Banca del Mezzogiorno) dell'Impresa Richiedente, secondo gli importi indicati nella tabella di seguito:



Importi in euro	Classi diScoring	
	Da 1 a 5	Da 6 a 1
Importo massimo dell'Intervento Agevolativo	2.500.000	1.000.000

Il finanziamento a tasso zero ha una durata di 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

### **Scadenza**

**Domande dalle ore 09:00 del 3 maggio 2023 fino alle ore 18:00 del 31 ottobre 2023.**